

ISC ASCOLI CENTRO-D'AZEGLIO
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI
(Insieme dei criteri, regole e procedure per le pratiche valutative
adottati dal Collegio)

Deliberato dal Collegio Docenti del 24/05/2021

La valutazione accompagna tutto il processo di apprendimento - insegnamento ed è parte integrante della progettazione didattica, essa risponde alle seguenti funzioni:

- ✓ verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti programmati;
- ✓ adeguare le proposte didattiche ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- ✓ predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali e/o collettivi;
- ✓ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ✓ comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento trae fondamento dal Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e dal successivo DM 741 del 3 ottobre 2017.

Per l'impianto complessivo del sistema di valutazione del sistema di istruzione si rimanda ai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legge 122 del 25 giugno 2008 convertito con modificazioni dalla legge n.133 del 6 agosto 2008
- DPR n.122 del 22 giugno 2009
- DPR n.89 del 20 marzo 2009
- O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012)

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione: il percorso d'apprendimento, il rendimento scolastico e il comportamento del singolo alunno; la valutazione è costituita prioritariamente dalla misurazione della singola prova sommativa, integrata, nel giudizio finale, da una valutazione complessiva che tenga conto delle competenze raggiunte dall'alunno e del percorso compiuto all'interno della disciplina/aree disciplinari di riferimento.

Gli indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica (capacità di operare in situazioni diverse applicando regole, procedimenti e percorsi logici: analisi, sintesi, confronti)
- capacità espositiva: utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, senso critico

Gli Indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale (percorso formativo) sono i seguenti:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero; metacognizione

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Possono essere strumenti di valutazione le seguenti tipologie di prova:

orale; scritta (strutturata, semistrutturata, su traccia, questionari, produzione di testi...); pratica (allestimento, attività motoria, presentazione, performance espressiva...); esperta; compito di realtà; lavoro cooperativo

TIPOLOGIE DELLA VALUTAZIONE

- Diagnostica: per misurare i livelli di ingresso/partenza
- Formativa: per verificare in itinere il percorso formativo e il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine
- Sommativa: per verificare e valutare il percorso di insegnamento/apprendimento a medio e lungo termine

A queste tipologie riferite complessivamente alle prestazioni degli alunni (outcome) vanno aggiunte la verifica e la valutazione del processo formativo nel suo complesso che trovano collocazione in particolare nel corso delle attività di programmazione settimanale o dei Consigli di Classe mensili attraverso l'osservazione dei processi, il confronto tra i docenti.

L'IC "Ascoli centro - D'Azeglio", nel perseguire gli obiettivi strategici posti dal Collegio, per pervenire a risultati omogenei nelle procedure e negli outcome, realizza prove uguali a classi parallele almeno due volte per anno scolastico.

L'Istituto ha deliberato in sede Collegiale del 28-6-2018 l'adozione di tre griglie con indicatori per la valutazione condivisa per le prove quadrimestrali di italiano e matematica:

- N. 1 griglia con indicatori per la prova di matematica per le classi 4[^] e 5[^]
- N 1 griglia con indicatori per la prova di italiano comprensione del testo per le classi 4[^] e 5[^] primaria e per la 1[^] classe della Secondaria di 1° gr.
- N 1 griglia con indicatori per la prova di italiano produzione del testo per le classi 4[^] e 5[^] primaria e per la 1[^] classe della Secondaria di 1° gr.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

L'Istituto Comprensivo "Ascoli centro - D'Azeglio" nell'adempimento dei doveri di trasparenza e nel convincimento dell'importanza di una comunicazione costante e tempestiva con le famiglie utilizza i seguenti strumenti di comunicazione:

- inserimento dei risultati delle verifiche sommative nel registro elettronico: entro le 48 ore dalla prestazione orale, entro 1 settimana dalle prestazioni scritte;
- colloqui antimeridiani settimanali ("ricevimenti") e a convocazione della scuola per la scuola secondaria;
- colloqui pomeridiani previa richiesta delle famiglie o a convocazione il martedì pomeriggio dalle ore 16,15 alle ore 18 per la scuola primaria;
- colloqui individuali quadrimestrali pomeridiani per i tre ordini di scuola;
- documento finale quadrimestrale ("pagella")

OSSERVAZIONE SISTEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le docenti valutano i prerequisiti e i livelli di maturazione raggiunti, quindi non sono le capacità ed abilità ad essere misurate in senso stretto quanto il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia dell' Istituto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Alunni anni 3-4 anni: osservazione iniziale e finale, anche attraverso prove di verifica strutturate, anche svolte in modo esperienziale, volta ad accertare i prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e compilazione della relativa griglia con specifici indicatori.

Alunni anni 5 anni: oltre alla compilazione della griglia iniziale le docenti compilano un documento di passaggio alla scuola primaria, deliberato dal collegio, per attestare i prerequisiti raggiunti idonei per l'ingresso alla scuola Primaria.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata dal consiglio di classe.

Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i seguenti descrittori:

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
<p>Conoscenze complete e corrette, ampie, particolarmente approfondite e organicamente rielaborate in modo personale.</p> <p>Sintesi efficace, notevole rielaborazione personale, creatività, originalità nell'impiego dei dati acquisiti in ambiti diversi e nei contesti di apprendimento formali e informali.</p> <p>Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità specifiche delle discipline.</p> <p>Esposizione fluida e ben articolata dei dati in possesso con apporti critici e originali e con proprietà di linguaggio specifico.</p> <p>Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove di quanto appreso. Consapevolezza dei processi metacognitivi indirizzata al continuo miglioramento.</p>	<p>Eccellente/Avanzato POTENZIAMENTO</p>	10
<p>Conoscenze ampie, approfondite e organicamente collegate e rielaborate tra loro con coerenza.</p> <p>Sintesi efficace e personale, originalità nell'impiego dei dati acquisiti in ambiti diversi e nei contesti di apprendimento formali e informali.</p> <p>Ottima padronanza delle abilità e delle strumentalità specifiche delle discipline.</p> <p>Esposizione ben articolata dei dati in possesso con apporti critici e proprietà di linguaggio, anche specifico.</p>	<p>Ottimo/Avanzato CONSOLIDAMENTO</p>	9

<p>Sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove di quanto appreso e buona consapevolezza dei processi metacognitivi.</p>		
<p>Conoscenze sicure, acquisite in modo completo, rielaborate tra loro con coerenza.</p> <p>Sintesi efficace con alcuni apporti critici personali, sicurezza nell'impiego dei dati acquisiti nei vari contesti di apprendimento.</p> <p>Buona padronanza delle strumentalità specifiche delle discipline e di applicazione di concetti, regole e procedure; frequente riflessione personale su quanto appreso. Utilizzo chiaro della terminologia e del linguaggio disciplinare</p> <p>Esposizione ben articolata dei dati in possesso con apporti critici e proprietà di linguaggio, anche specifico.</p> <p>Buona autonomia nell'applicazione anche in situazioni nuove di quanto appreso; su sollecitazione è consapevole dei processi metacognitivi messi in atto e li utilizza per il miglioramento.</p>	<p>Distinto/Intermedio CONSOLIDAMENTO</p>	<p>8</p>
<p>Conoscenze sostanzialmente corrette e essenziali, acquisite in modo adeguato, con sporadiche rielaborazioni autonome, nei diversi contesti didattici, delle competenze basilari acquisite.</p> <p>Esposizione chiara, lineare dei dati in possesso.</p> <p>Discreta padronanza delle strumentalità specifiche delle discipline e nell' applicazione di concetti, regole e procedure; qualche riflessione critica su quanto acquisito. Utilizzo corretto della terminologia e del linguaggio disciplinare. Sufficiente autonomia nell'applicazione di quanto appreso specie in contesti didattici strutturati, su sollecitazione sa descrivere i processi metacognitivi messi in atto.</p>	<p>Buono/Intermedio SVILUPPO</p>	<p>7</p>
<p>Conoscenze essenziali, acquisite a livello di base, utilizzate non sempre in modo autonomo nei diversi contesti didattici.</p> <p>Competenze acquisite in modo semplice: analisi elementari ma pertinenti (anche guidato), applicazione dei dati in possesso senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata e parzialmente guidata di quanto appreso, con utilizzo del linguaggio, specialmente relativo alle discipline, povero ma corretto.</p> <p>Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro. Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure.</p>	<p>Sufficiente/Base SVILUPPO</p>	<p>6</p>

Conoscenze parziali, acquisite in modo approssimativo e frammentario, sporadicamente utilizzate non sempre in modo autonomo nei diversi contesti didattici. Competenze incerte, applicate solo se guidato: analisi pertinenti ma incomplete nell'applicazione dei dati in possesso o in presenza di errori. Esposizione semplificata e/o guidata di quanto appreso, con utilizzo del linguaggio, specialmente relativo alle discipline, povero e non sempre corretto. Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite; difficoltà nella corretta applicazione di concetti, regole e procedure	Mediocre/Iniziale RECUPERO	5
Conoscenze frammentarie, lacunose rispetto agli obiettivi minimi disciplinari acquisite in modo incompleto e disordinato, rispetto ai vari contesti didattici. Scarsa padronanza nell'applicazione delle competenze utili per l'applicazione di dati, regole o procedure; presenza di numerosi errori nelle performance. Esposizione povera nel lessico, ripetitivo e non appropriato ai contesti disciplinari e incoerente nell'organizzazione del pensiero e/o delle conoscenze.	Insufficiente RECUPERO	4
Conoscenze non acquisite. Mancata risposta o risposta priva di coerenza rispetto all'ambito della prestazione. Esposizione confusa ed approssimativa. Disorganizzazione nello svolgimento del lavoro; mancata applicazione di concetti, regole e procedure.	gravemente insufficiente RECUPERO	1-2-3

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

La valutazione in itinere per la Scuola Primaria, in base all'art. 3 dell'O.M. 172 del 4/12/2020 viene espressa tenendo conto della tabella sopraccitata, la valutazione periodica e finale viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe che elaboreranno **giudizi descrittivi** riferiti agli **obiettivi di apprendimento** definiti nella progettazione annuale della classe e nel curriculum d'Istituto e sintetizzati sulla base di **quattro livelli di apprendimento**:

- In via di prima acquisizione;
- Base;
- Intermedio;
- Avanzato.

Questi livelli sono definiti, a loro volta, tenendo conto di **quattro dimensioni**:

- il grado di autonomia dell'alunno;
- la familiarità o meno dell'alunno con il compito (situazione nota e non nota);
- le risorse che è in grado di mobilitare per portare a termine il compito;
- la continuità o la sporadicità nella manifestazione dell'apprendimento.

OBIETTIVI CLASSI PRIME

ITALIANO

Ascolto e parlato

- ascoltare e comprendere consegne operative e brevi testi e riferire le informazioni

Lettura

- leggere parole, frasi e brevi testi mostrando di saperne cogliere il significato

Scrittura

- Scrivere parole e frasi compiute e corrette dal punto di vista ortografico

MATEMATICA

Numeri

- Contare, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20
- Eseguire addizioni e sottrazioni.

Relazioni, dati, previsioni

- Risolvere semplici situazioni problematiche ricavando e organizzando le informazioni utili

INGLESE

- Comprendere, leggere e comunicare vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano memorizzate.

STORIA

- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere le relazioni temporali.

GEOGRAFIA

- Collocare nello spazio elementi e riconoscere la propria posizione utilizzando correttamente gli indicatori topologici.

SCIENZE

- Osservare e sperimentare attraverso i sensi le principali caratteristiche di esseri viventi e non viventi.

OBIETTIVI CLASSI SECONDE

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno ed ascoltare testi orali cogliendone e riferendone le informazioni principali.

Letture

- Leggere e comprendere in modo individuale testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.

Scrittura

- Scrivere frasi semplici e compiute, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia.

Riflessione linguistica

- Usare la concordanza morfo-sintattica e individuare le principali parti del discorso: articolo, nome, qualità, azione.

MATEMATICA

Numeri

- Conoscere e operare con i numeri naturali anche oltre il 100
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, entro il 100, usando varie strategie di calcolo.

Spazio e figure

- Riconoscere e denominare elementi geometrici.

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere problemi illustrati e ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

INGLESE

- Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, dialoghi e storie illustrate, lette dall'insegnante con l'aiuto di supporti visivi e sonori.
- Interagire con i compagni e con l'insegnante, utilizzando espressioni adatte alla situazione e memorizzarle.
- Leggere e comprendere singole parole, brevi messaggi, utilizzando immagini e supporti sonori.

STORIA

- Conoscere elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita ed individuare, nelle tracce storiche presenti nel territorio, una fonte di informazione per riflettere su trasformazioni e cambiamenti.
- Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni contemporaneità, durata e periodizzazioni

GEOGRAFIA

- Orientarsi nello spazio circostante.
- Individuare i paesaggi con gli elementi fisici e antropici

OBIETTIVI CLASSI TERZE

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi orali cogliendone le informazioni principali e riferirli rispettando il proprio turno.

Letture

- Comprendere testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia in lettura a voce alta sia silenziosa

Scrittura

- Scrivere frasi semplici e compiute, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia

Riflessione linguistica

- Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase

MATEMATICA

Numeri

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli ed ordinarli
- Eseguire operazioni con essi attraverso gli algoritmi scritti presentati.

Spazio e figure

- Riconoscere, descrivere, classificare e rappresentare elementi geometrici.

Relazioni, dati e previsioni

- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi scegliendo in maniera opportuna i dati utili alla risoluzione

INGLESE

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia;
- Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione;
- Leggere brevi e semplici testi riguardanti lessico e strutture note;
- Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

STORIA

- Organizzare le informazioni desunte dalle varie fonti
- Esprimere oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite

GEOGRAFIA

- Utilizzare il linguaggio della geografia; analizzare i principali elementi del territorio e riconoscere le informazioni dalla osservazione diretta e dalle fonti.

OBIETTIVI CLASSI QUARTE

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Ascoltare e partecipare agli scambi comunicativi, cogliendo le informazioni principali e intervenendo in modo chiaro e pertinente

Letture

- Leggere e comprendere testi di vario genere usando strategie di lettura adeguate agli scopi individuando le informazioni principali

Scrittura

- Scrivere testi coesi e coerenti, originali, corretti ortograficamente

Riflessione linguistica

- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase

MATEMATICA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare e utilizzare numeri naturali interi e decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali

Spazio e figure

- Descrivere, denominare, classificare e rappresentare figure geometriche determinandone il perimetro e l'area

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni di vario genere
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

INGLESE

- Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano
- Interagire con compagni o adulti utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi relativi alla vita quotidiana
- Completare frasi e semplici testi scegliendo da una lista di parole note e non
- Riordinare parole per formare frasi

GEOGRAFIA

- Trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni e saperle organizzare
- Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti

SCIENZE

- Trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni e saperle organizzare
- Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato
- Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale

OBIETTIVI CLASSI QUINTE

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Ascoltare e partecipare agli scambi comunicativi, cogliendo le informazioni principali e intervenendo in modo chiaro e pertinente

Letture

- Leggere e comprendere testi di vario genere usando strategie di lettura adeguate agli scopi individuando le informazioni principali
- Mettere in relazione le informazioni lette e sintetizzare usando una terminologia specifica

Scrittura

- Scrivere testi coesi e coerenti, originali, corretti ortograficamente
- Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli

Riflessione linguistica

- Utilizzare un vocabolario linguistico sempre più ampio
- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase

MATEMATICA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare e utilizzare numeri naturali interi e decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali valutando l'utilizzo del calcolo mentale o scritto

Spazio e figure

- Descrivere, denominare, classificare e rappresentare figure geometriche utilizzando le trasformazioni isometriche
- Determinare il perimetro e l'area di figure utilizzando formule o altri procedimenti risolutivi

Relazioni, dati e previsioni

- Risolvere situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni di vario genere
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

INGLESE

- Comprendere istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano
- Comprendere brevi testi identificandone parole chiave e il senso generale
- Interagire con compagni o adulti utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale
- Descrivere persone, luoghi o oggetti familiari
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi relativi alla vita quotidiana
- Completare frasi e semplici testi scegliendo da una lista di parole note e non
- Riordinare parole per formare frasi

GEOGRAFIA

- Trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni e saperle organizzare
- Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti

SCIENZE

- Trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni e saperle organizzare
- Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato
- Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale

Livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO PER GLI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI EVENTUALI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI ACQUISIZIONE O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'ISC "Ascoli centro - D'Azeglio" in adempimento all'art.3 c.2 del Decreto legge 62/2017 pone in essere le seguenti azioni di recupero per gli alunni ammessi alla classe successiva ma che abbiano raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti:

- incontro individuale a fine quadrimestre /anno scolastico con la famiglia per coinvolgere la stessa nel percorso di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi con suggerimenti e proposte di azione su organizzazione dello studio e delle attività, azioni di rinforzo dal punto di vista affettivo ed emotivo;
- attività di peer education, classi aperte, gruppi di livello all'inizio del successivo quadrimestre/anno scolastico;
- lezioni frontali a piccoli gruppi;
- predisposizione di materiale di supporto anche on line per ripasso, ulteriori esercitazioni, integrazioni del materiale scolastico

- progetti didattici finalizzati al potenziamento/ consolidamento /recupero delle conoscenze e competenze di base.

Per la valutazione della Religione Cattolica, dell'Attività Alternativa, del Comportamento e per il Giudizio Globale resterà in vigore quanto previsto dal D.Lgs n. 62/2017, declinato nelle modalità deliberate dal Collegio Docenti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione come presentati in tabella:

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Suff	Insuff
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	a. Partecipazione attiva alla vita di classe e alle esperienze scolastiche (interventi pertinenti, proposte costruttive, interesse per gli argomenti affrontati).						
	b. Responsabilità nell'esecuzione del lavoro assegnato a scuola e a casa (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, regolarità nello studio personale).						
CONVIVENZA CIVILE	a. Rispetto delle persone, degli ambienti e dei materiali.						
	b. Rispetto delle regole concordate in classe e nel plesso.						
RELAZIONE CON GLI ALTRI	a. Attenzione alla necessità dei compagni; solidarietà, generosità, autocontrollo nei confronti di adulti e coetanei.						
	b. Collaborazione con gli adulti e i coetanei per il raggiungimento di un obiettivo comune: ruolo svolto all'interno del piccolo e/o grande gruppo.						
	c. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto delle diversità personali e culturali.						
GIUDIZIO GLOBALE							
E' affidabile e puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i coetanei, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.						Ottimo	
E' generalmente puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; rispetta adeguatamente le persone che operano nella scuola, i coetanei, le cose e l'ambiente scolastico. Sa collaborare con gli altri nello svolgimento di un'attività.						Distinto	
E' abbastanza puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; rispetta nel complesso le regole le persone che operano nella scuola, i coetanei, le cose e l'ambiente scolastico mostrando un comportamento adeguato al contesto scolastico; generalmente si dimostra disponibile nelle situazioni di collaborazione e solidarietà.						Buono	
Si impegna saltuariamente nell'esecuzione del lavoro assegnato; ha un comportamento prevalentemente corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, i coetanei, le cose e l'ambiente scolastico; alterna momenti di collaborazione ad altri di scarsa disponibilità nei confronti degli altri.						Discreto	
Mostra scarso impegno nell'esecuzione del lavoro assegnato; a volte ha un comportamento poco corretto nei confronti degli altri e dell'ambiente scolastico; raramente si mostra collaborativo nei confronti degli altri.						Sufficiente	
Non è affidabile e puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; nonostante le sollecitazioni non rispetta le regole di convivenza nelle varie situazioni. Fatica a collaborare con gli altri.						Insufficiente	

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

INDICATORI	DESCRITTORI	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Suff	Insuff
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	a. Partecipazione attiva alla vita di classe e alle esperienze scolastiche (interventi pertinenti, proposte costruttive, interesse per gli argomenti affrontati). Frequenza regolare.						
	b. Responsabilità nell'esecuzione del lavoro assegnato a scuola e a casa (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, regolarità nello studio personale).						
CONVIVENZA CIVILE	a. Rispetto delle persone, degli ambienti e dei materiali.						
	b. Rispetto delle regole concordate in classe e nel plesso; rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza.						
RELAZIONE CON GLI ALTRI	a. Attenzione alla necessità dei compagni; solidarietà, generosità, autocontrollo nei confronti di adulti e coetanei.						
	b. Collaborazione con gli adulti e i coetanei per il raggiungimento di un obiettivo comune.						
	c. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto delle diversità personali e culturali.						
GIUDIZIO GLOBALE							
E' affidabile e puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; ha un comportamento corretto e responsabile nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente; è scrupoloso e consapevole nell'osservanza delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza; dimostra disponibilità nelle situazioni di integrazione di solidarietà. Frequenta la scuola con regolarità..						Ottimo	
E' generalmente puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; ha un comportamento corretto ed educato nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente; osserva le regole di classe, il regolamento d'Istituto, le norme di sicurezza; svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Frequenta la scuola con regolarità.						Distinto	
E' abbastanza puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati; ha un comportamento per lo più corretto ed educato nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente; ha un'osservanza essenziale delle norme relative alla vita scolastica e al regolamento di Istituto; svolge un ruolo positivo nel gruppo classe. Frequenta la scuola con regolarità.						Buono	
Si impegna irregolarmente nell'esecuzione del lavoro assegnato; a volte non rispetta le regole della scuola e della convivenza civile; frequentemente disturba le lezioni ; mostra solo occasionalmente disponibilità a collaborare con gli altri. Frequenta la scuola con una certa saltuarietà.						Discreto	

Mostra scarso impegno nell'esecuzione del lavoro assegnato; frequentemente non rispetta le regole della scuola e della convivenza civile; disturba le lezioni in maniera assidua, fa registrare numerose assenze, uscite anticipate e ritardi.	Sufficiente
Non è affidabile nell'esecuzione dei lavori assegnati; Manifesta persistenti episodi di inosservanza alle regole e le norme di convivenza civile, sanzionati con richiamo disciplinare scritto e orale; manifesta atti di bullismo, ha un comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico. Fa registrare numerose assenze, uscite anticipate e ritardi.	Insufficiente

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR.
Il Collegio Docenti nella seduta del 03/10/2018 ha deliberato in merito fissando i seguenti criteri di validità dell'anno scolastico e le relative deroghe:

ai sensi della normativa vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Scuola secondaria: 30 h x 33 settimane = 990. limite di validità: 247 ore di assenza

Scuola primaria TN 28h x 33 settimane = 924. limite di validità: 231 ore di assenza

Scuola primaria TP 40h x 33 settimane = 1320 limite di validità: 330 ore di assenza

Deroghe alla non ammissione allo scrutinio finale in presenza del superamento del tetto di assenze fissato dalla norma per la scuola secondaria:

- certificati di malattia (anche di un giorno purchè presentati a 24h dal rientro a scuola)
- meriti sportivi
- situazioni familiari di estrema gravità
- partecipazione ad attività attinenti alla scuola (premiazioni, progetti ecc...)

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

E' possibile, eccezionalmente e con espressione motivata della delibera, per il team docenti mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:

- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curriculum dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la bambina/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)

La delibera di non ammissione è assunta all'unanimità (art.3 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

E' possibile per il Consiglio di Classe mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:

- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;

- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curricolo dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)

La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

RILEVAZIONI INVALSI

Le rilevazioni INVALSI sono strumento di misurazione essenziale per la valutazione complessiva dell'Istituto comprensivo. I dati vengono raccolti, diffusi e discussi tra i docenti per le opportune valutazioni e le necessarie misure di aggiustamento e miglioramento dei percorsi didattici.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Alunni con certificazione di disabilità: all'inizio dell'anno scolastico, a seguito delle attività di programmazione in seno al Team docenti o al Consiglio di classe e al Gruppo di Lavoro operativo viene redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con l'esplicitazione, tra l'altro, degli obiettivi didattici, degli strumenti utilizzati per il loro perseguimento e i criteri di valutazione. Fanno parte del Gruppo di lavoro le Istituzioni che condividono il percorso di inclusione dell'alunno:
 - ✓ Docenti: team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico. Per la scuola secondaria di primo grado solo il docente coordinatore di classe e l'insegnante di sostegno per gli altri incontri previsti oltre il primo.
 - ✓ dirigente scolastico o suo delegato
 - ✓ Famiglia del minore
 - ✓ Assistente all'autonomia (se previsto)
 - ✓ Referente dell' UMEE o Istituto convenzionato che si occupa dell'alunno/a
 - ✓ Referente del servizio di Assistenza all'autonomia (se previsto)
 - ✓ Referente dei Servizi Sociali del Comune (su valutazione della DS)
 - ✓ Altri operatori su richiesta della famiglia (operatore domiciliare, psicologo....)

Il documento viene presentato e condiviso formalmente con la famiglia dell'alunna/o.

In conformità all'O.M. n. 172 del 4/12/2020 comma 1 "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66", pertanto gli obiettivi più significativi indicati nel Pei saranno esplicitati nel documento di valutazione ed analogamente nel caso in cui l'alunno segua una programmazione didattica per obiettivi minimi.

- Alunni con certificazione di Disturbo specifico dell'Apprendimento: all'inizio dell'anno scolastico, a seguito delle attività di programmazione in seno al Team docenti o al Consiglio di classe viene redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'esplicitazione, tra l'altro, degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati per il perseguimento degli obiettivi disciplinari.

Il PDP viene presentato e condiviso formalmente con la famiglia dell'alunna/o.

In base all'O.M. n. 172 del 4/12/2020 comma 2 "la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170", in questo caso, visto che gli alunni con DSA seguono la programmazione di classe e per loro si attuano misure compensative e dispensative, il documento di valutazione sarà redatto nella stessa modalità della classe.

- Alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dalla scuola: per gli alunni individuati come BES dalla scuola valgono i criteri di valutazione di cui al presente documento. Secondo le linee guida dell'O.M. n. 172 del 4/12/2020 nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica elaborata con il piano didattico personalizzato. Anche nel caso in cui l'alunno non segua una programmazione di classe, nel documento di valutazione gli obiettivi più significativi saranno esplicitati secondo quanto riportato nel PDP.

Per tutto ciò che riguarda più approfonditamente le attività di inclusione messe in campo dall'ISC "Ascoli centro - D'Azeglio" si rimanda alla sezione del PTOF relativa.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la certificazione delle competenze alla fine del percorso del primo ciclo l'ISC "Ascoli centro - D'Azeglio" si avvale del modello ministeriale ex Decreto Legge 62/2017